

Agenda

Dice il saggio

Chi äsen nass, äsen mör

Chi asino nasce, asino muore



Al Santuario della Madonna del Castello di Almenno San Salvatore stasera si chiude la rassegna «In Tempore Organi - Voci et organo Insieme»

RASSEGNA

«In Tempore Organi» chiude con i Cori Civici

Si chiude questa sera, alle ore 21, al Santuario della Madonna del Castello di Almenno San Salvatore la 23ª edizione di «In Tempore Organi - Voci et organo Insieme», rassegna organizzata dal Comitato per l'organo Antegnati di Almenno S. S. con la collaborazione del comune e della Biblioteca di Almenno S.S. e del Comitato San Nicola. Ospiti del quarto e ultimo concerto della rassegna i Civici Cori di Milano che si esibiscono con Luigi Panzeri all'organo Bossi 1760 - Sgritta 1863 in un prezioso luogo di arte, architettura e storia, raramente aperto al pubblico. Il programma, che vede l'esecuzione di brani di Giulio Segni (1498-1561), Alexander Ackerman (Agricola) (1445ca - 1506), Johannes Ockeghem (1420ca - 1495), Heinrich Isaac (1450ca - 1517) e Franchino

Gaffurio (1451 - 1522), solo per citarne alcuni, accompagneranno il pubblico nelle atmosfere della Milano dei tempi del genio di Leonardo da Vinci che si dedicò, tra speculazioni intellettuali e applicazioni pratiche, oltre che alla matematica, fisica, meccanica, architettura e pittura, anche alla musica. Leonardo si interessò infatti anche di strumenti musicali, della loro costruzione e dei principi di funzionamento. Ne praticò l'uso e, probabilmente, si dedicò anche alla composizione. I Civici Cori rappresentano un Istituto della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado, fondata nel 1862 per fornire strumentisti e coristi del Teatro alla Scala. I Civici Cori hanno sempre rappresentato un punto di riferimento musicale nella città e sul territorio: anche oggi costituiscono una realtà consolidata di attività for-

■ Il gruppo milanese si esibisce stasera con Luigi Panzeri al «Bossi 1760»

■ In programma anche un brano del compositore almennese Franchino Gaffurio

mativa e di espressione artistica offerta a tutti. Una curiosità: tra i compositori inseriti nel programma della serata ricordiamo che Franchino Gaffurio aveva origini almennesi e a Milano entrò in contatto con Leonardo, oltre che con Bramante. E proprio il dipinto del 1485, «Ritratto di Musico», attribuito a Leonardo da Vinci e conservato nella Pinacoteca Ambrosiana di Milano è un probabile ritratto di Franchino Gaffurio. In serata la musica si alternerà alle letture di Gian Luca Baio, brani in prosa e poesia dedicata a Maria Vergine. L'ingresso è libero. Questa edizione della rassegna non ha potuto contemplare concerti all'organo Antegnati (1588), a cui la rassegna è tradizionalmente dedicata, poiché la chiesa di San Nicola, che ospita l'antico e prezioso strumento, è chiusa per restauri.